LaPubblica

Notiziario dell'Assistenza Pubblica Parma Odv - Fondata nel 1902 Anno XIX - N. 2 - Ottobre 2026

Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale di Parma n.10/2002 del 18/04/2002 - Poste Italiane S.p.A - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1, comma 2 - Aut. n.080022 del 11/04/2008 - DCB PR

Proprietà: Assistenza Pubblica Parma Odv - Viale Gorizia 2/A - 43125 Parma - Tel. 0521.224922 - Fax 0521.224920 - Internet: www.apparma.org - E-mail: info@apparma.org - Direttore Responsabile: Gabriele Balestrazzi

Editoriale

Quattro anni, un mandato di crescita: risultati, innovazione e servizi per la comunità

Quattro anni di attività, progetti, scelte organizzative e nuove opportunità. Il mandato del Consiglio Direttivo è stato caratterizzato da un percorso di crescita che ha interessato diversi ambiti della vita associativa, con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione, sviluppare i servizi e rafforzare il rapporto con il territorio.

Tra i risultati raggiunti figurano interventi concreti a sostegno dell'attività quotidiana, come l'ottenimento di dieci permessi auto in uso ai volontari per agevolare il parcheggio della propria auto. In questo percorso si inseriscono anche l'adozione di un nuovo software per la contabilità e l'aggiornamento degli strumenti amministrativi. Il rifacimento del sito internet e la nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), per garantire una gestione sempre più strutturata e attenta anche agli aspetti della privacy.

Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo delle collaborazioni. Tra queste rientra la convenzione con il Parma Calcio, un'opportunità che si inserisce nel più ampio lavoro di consolidamento dei rapporti con le realtà del territorio e la convenzione con il Comune di Parma per la gestione dei DAE del territorio.

Un capitolo importante riguarda l'innovazione dei servizi. L'ambulatorio mobile rappresenta uno degli esempi più significativi: nato inizialmente come progetto, è diventato ora operativo. A questa iniziativa si affianca lo sviluppo del progetto dell'ambulanza veterinaria, pensato per offrire supporto ai proprietari di animali da compagnia. Il progetto amplia ulteriormente gli ambiti di intervento e di attenzione dell'associazione, prevedendo l'introduzione di un secondo mezzo, più compatto e maggiormente adatto alla mobilità urbana. Un'evoluzione che consentirà di rispondere con maggiore efficacia alle nuove esigenze del territorio, rafforzando la capacità dell'associazione di offrire servizi

continua a pagina 2

In primo piano Al termine del suo mandato come presidente, Maurizio De Vitis ripercorre quattro anni di attività al servizio della comunità

Quattro anni in prima fila dalla parte dei più fragili

Viene da lontano Maurizio De Vitis. Di origine pugliese, è arrivato a Parma quando aveva poco più di quattro anni. Non è nato con la camicia, non poteva permettersi di perdere tempo. Cresciuto nell'Oltretorrente, ha cominciato a lavorare fin da ragazzo, fino ad approdare in *Gazzetta di Parma* come impiegato. È divenuto poi delegato e in seguito dirigente della Cgil nel settore dei grafici. Insomma ha imparato presto cosa significa conquistare uno spazio nella vita, e lo ha fatto consapevole che il valore di una persona si misura dalla capacità di allungare lo sguardo fuori da sé, di mettere a frutto le proprie esperienze per fare qualcosa per chi ha avuto meno dalla vita. In Pubblica ci è arrivato molti anni fa come operatore del Telefono Amico (ruolo nascosto e silenzioso, ma prezioso per chi ha bisogno di ascolto). Poi è stato a lungo operatore e fondatore del pulmino di Padre Lino, e ha sempre prestato servizio come volontario per portare un pasto caldo ai senzatetto. Insomma Maurizio è uomo del fare, volontario operaio e dirigente su più fronti. De Vitis è già stato presidente, subentrando a metà mandato, in un periodo in cui la Pubblica aveva bisogno di qualcuno capace e disponibile a prenderne le redini. Poi è tornato, questa volta per l'intera legislatura di 4 anni, su mandato del Consiglio. Come è ormai tradizione, gli abbiamo rivolto alcune domande su questi anni vissuti al vertice dell'associazione.



Maurizio De Vitis, Presidente AP Parma

Il vostro mandato è iniziato nel 2022, quando eravamo appena usciti dal COVID. L'emergenza era passata, ma non deve essere stato facile tornare alla normalità…

E' vero, il clima era cambiato, soprattutto verso gli operatori sanitari, che hanno pagato le difficoltà seguite alla pandemia. Non è stato facile per noi mantenere il bilancio in equilibrio. Ci siamo riusciti soprattutto grazie alle donazioni liberali di cittadini e ed enti a noi da sempre vicini (merita una citazione particolare Fondazione Cariparma), che non sono mai venute meno e ci hanno consentito di mettere in campo nuovi progetti e di superare le difficoltà conseguenti ai rimborsi sottostimati di un quinto rispetto alle spese affrontate per i trasporti in convenzione con le aziende sanitarie. Non vanno poi dimenticate le tante donazioni di mezzi, che hanno reso la nostra flotta più efficiente e moderna.

Quali strascichi ha lasciato il durissimo tempo del COVID?

Tutto il volontariato sanitario ha risentito dell'onda lunga del COVID. Sul territorio provinciale ci sono oggi meno volontari di prima. Le difficoltà hanno investito soprattutto le piccole associazioni, che svolgono un ruolo prezioso, che abbiamo contribuito a supplire.

Quali sono stati i progetti più significativi in questi 4 anni di lavoro?

Sono tanti, elencati in altra parte del giornale, ma se dovessi indicarne qualcuno per il suo valore innovativo, citerei l'ambulatorio mobile, allestito in collaborazione con il Comune e le aziende sanitarie, e l'ambulanza veterinaria, che risponde ad un'esigenza sempre più diffusa, soprattutto da parte di persone sole o con pochi mezzi per curare i loro amici animali. Ci sono poi tante altre attività meno visibili ma molto utili. In particolare mi riferisco allo straordinario valore del lavoro in rete che stiamo svolgendo insieme alle altre associazioni di scopo che operano nei trasporti socio-sanitari. Insieme a CRI, SEIRS, Intercral, UNITALSI e ANCESCAO, abbiamo dato vita ad un tavolo comune di cui abbiamo assunto il coordinamento, che funziona benissimo e consente di ottimizzare gli interventi. Ancora una volta grazie a Fondazione Cariparma, stiamo procedendo alla realizzazione di un sistema informatico avanzato per la programmazione e il coordinamento automatizzato dei servizi di trasporto, che saranno ancora più efficienti.

C'è stata qualche evoluzione anche per la Centrale 8…

Certamente. E' stata spostata la sede della Centrale che gestisce i trasporti sanitari ordinari da via del Taglio al Padiglione Cattani dell'Ospedale, per un servizio che ora vede impegnati congiuntamente operatori di Assistenza Pubblica, CIDAS e Proges.

In Pubblica si parla molto delle nuove divise…

Sono frutto di un progetto molto complesso, che contiamo di lasciare in eredità già concluso a chi verrà dopo di noi, ancora una volta realizzato in collaborazione con Fondazione Cariparma e con il contributo di Credit Agricole. Si tratta di ben 700 divise di ultima generazione, confezionate con tessuti tecnici, che saranno consegnate a tutti i volontari in attività.

Un messaggio alla città e ai volontari?

La Pubblica è una specie di "tavolo a tre gambe", che vive grazie ai soci, alle erogazioni liberali e alle convenzioni con le pubbliche amministrazioni per specifici progetti. Non sempre i riconoscimenti che otteniamo sono pari alle risorse che mettiamo in campo. Vorrei ricordare che l'Assistenza Pubblica è un bene prezioso per l'intera collettività. Finora siamo riusciti a tenere il bilancio in pareggio, ma il risultato non è scontato. Vorrei concludere con un doveroso ringraziamento ai consiglieri, ai volontari, ai sostenitori e ai dipendenti che ci hanno permesso di fare qualcosa di importante per la città.

Antonio Bertoncini

Fotonotizie Cosa è successo dal 2022 ad oggi in sintesi

La forza del "Noi": quando l'unione diventa cura

Presentazione due nuovi pulmini donati da "Fondazione Assistenza Pubblica" - *Novembre 2023*



Alla presenza del Sindaco Michele Guerra, del Presidente dalla Fondazione AP Parma Filippo Mordacci e del Presidente AP Parma Maurizio De Vitis, sono stati presentati due nuovi pulmini attrezzati, donati dalla Fondazione medesima.

Donazione da parte dell'associazione "Tommy nel cuore" - *Dicembre 2023*



L'associazione da sempre amica della Pubblica, ha voluto gratificarci di una ulteriore donazione, in aggiunta a quella che, a suo tempo, ci ha consentito di acquistare un pulmino. Un sincero grazie!

Un altro lieto evento sulla "Papa 1" - *Marzo 2023*



La cicogna vola ancora sulle nostre ambulanze. Una bellissima e coraggiosa bambina è nata a bordo della "Papa 1", portando un'immensa gioia alla mamma, ai nostri militi e all'infermiera presenti, oltre che a tutta la grande famiglia della Pubblica Assistenza.

Interventi stradali: incontro formativo con i Vigili del Fuoco - *Aprile 2023*



Una preziosa serata di studio e addestramento congiunto sul tema degli interventi di soccorso in caso di incidenti stradali, per affinare le sinergie operative sul campo.

La nuova automedica corre nel nome di Corrado - *Giugno 2023*



Consegnata la nuova Renault Austral, un'automedica di ultima generazione attrezzata per il primo soccorso. Il mezzo è il frutto di una straordinaria raccolta fondi promossa dal Circolo Aquila Longhi, dai promotori del Fondo "Viva sempre la solidarietà" (Luigi Calzone, Lorenzo Sartorio) e dal Lions Club Bardi Val Ceno, in sinergia con Fondazione Munus, per ricordare l'imprenditore Corrado Marvasi.

Un'ambulanza speciale in memoria di Lucia - *Giugno 2023*

Una straordinaria storia d'altruismo che nasce da un dolore trasformato in dono. Dopo aver vinto una causa in tribunale, la signora Ileana Benecchi Azzali ha deciso di donare un'ambulanza alla Pubblica, intitolandola alla memoria della sua amata figlia Lucia Azzali.



Arrivano le ambulanze per Fido e Briciola - *Anno 2023*



Al via il servizio di Ambulanza Veterinaria dell'AP Parma. Chi ha necessità di trasportare il proprio animale domestico in sicurezza può contare su operatori qualificati e su due mezzi dotati di presidi specifici.

Il Gruppo Avis dell'AP spegne 55 candeline - *Novembre 2023*



Un traguardo straordinario per il nostro Gruppo Avis, che festeggia 55 anni di attività. Un grazie immenso a tutti i volontari che, oltre al servizio in ambulanza, scelgono di compiere il gesto vitale della donazione.

Debutto in piazza per l'ambulatorio mobile - *Dicembre 2023*



Una giornata di festa in Piazza Garibaldi, dove i nostri volontari hanno presentato alla cittadinanza l'ambulatorio mobile e l'ambulanza veterinaria, illustrando i dettagli di questi due nuovi e innovativi servizi.

Sicurezza stradale a scuola: il progetto "Icaro" - *Febbraio 2024*



Incontri con le scuole del territorio per la campagna nazionale di sicurezza stradale "Icaro", promossa in sinergia con la Polizia Stradale per sensibilizzare i giovani sui rischi della strada.

Un nuovo mezzo dal Coordinamento Parma Clubs - *Marzo 2024*



La passione sportiva si trasforma in aiuto concreto per la comunità. Il "Coordinamento Parma Clubs" ha donato all'AP Parma un nuovo mezzo di soccorso di ultima generazione, rinforzando la flotta a disposizione della cittadinanza.

La generosità di "Parma Palatina" - *Maggio 2024*



Un immenso grazie ai soci dell'associazione "Parma Palatina". Una loro raccolta fondi ha finanziato l'acquisto di una ambulanza per la Pubblica e di un mezzo per il Comitato di Parma della Protezione Civile.

Inaugurata la nuova Centrale Otto al Cattani - *Luglio 2024*



Passo in avanti per la gestione delle emergenze: è ufficialmente operativa, presso il padiglione Cattani dell'Ospedale Maggiore, la nuovissima sede della Centrale Otto.

Insieme al Parma Calcio anche per il 2024 - *Luglio 2024*



Rinnovato il protocollo d'intesa e la convenzione con il Parma Calcio. Anche per la nuova stagione, la sicurezza sanitaria degli spettatori sarà affidata alle nostre squadre.

segue da pagina 1

diversificati, accessibili e vicini alla comunità.

Anche nell'ambito della collaborazione tra le associazioni sono stati portati avanti progetti di rilievo. La metodologia, inizialmente applicata al contesto del trasporto scolastico, è stata successivamente estesa anche ai servizi del trasporto rivolto agli utenti dei centri diurni, favorendo un ampliamento delle attività e una maggiore integrazione tra i diversi ambiti di intervento.

In questo contesto si inserisce il progetto di "reingegnerizzazione di trasporti sociali" finanziato da Fondazione Cariparma che prevede lo sviluppo di una piattaforma digitale finalizzata a favorire la collaborazione e il coordinamento tra le diverse realtà associative coinvolte. L'obiettivo è ottimizzare l'organizzazione dei serviti di trasporto sociale, consentendo ai soggetti partecipanti di operare in un modo integrato e simultaneo nella pianificazione della gestione delle attività.

Sul fronte delle strutture e delle iniziative associative, tra i momenti da ricordare figura l'inaugurazione di 10 nuove Ambulanze e 6 Pulmini, avvenute in questo quadriennio. Restano inoltre importanti il contributo delle donazioni e delle attività di sostegno svolte da Fondazione Cariparma e Credit Agricole che ci ha permesso di acquistare le nuove divise per volontari e dipendenti idonee allo svolgimento del servizio di emergenza, al fine di garantire adeguati standard di sicurezza, comfort, funzionalità e riconoscibilità durante le attività operative.

Sul piano economico, un dato di particolare rilievo è rappresentato dall'incremento di 200mila euro del rimborso AUSL relativo alla convenzione. Un elemento significativo nel quadro delle risorse necessarie a sostenere i servizi e a garantirne la continuità.

Nel corso del mandato è stato affrontato anche il passaggio della Centrale 8 da Via del Taglio al Padiglione Cattani, un cambiamento organizzativo che si inserisce nel percorso di evoluzione della struttura e delle modalità operative dell'associazione.

Il bilancio di questi quattro anni restituisce quindi un insieme di interventi che spazia dall'organizzazione interna allo sviluppo di nuovi servizi, dalla gestione amministrativa alle collaborazioni, fino alla ricerca di risorse e opportunità per il futuro.

Dietro ogni progetto vi è stato il lavoro di persone, competenze e relazioni: un impegno che non riguarda soltanto il Consiglio Direttivo, ma anche dipendenti, volontari, collaboratori e sostenitori che contribuiscono quotidianamente alla vita dell'associazione.

Il percorso compiuto rappresenta una base sulla quale continuare a lavorare, consolidando i risultati raggiunti e sviluppando nuove iniziative in risposta alle esigenze del territorio. Perché il valore di un mandato non si misura soltanto attraverso ciò che è stato realizzato, ma anche attraverso le opportunità che è riuscito a creare per il futuro.

Maurizio De Vitis

I giostrai di Parma donano due defibrillatori - *Luglio 2024*



Solidarietà in pista: grazie alla raccolta di una parte dei loro incassi, i giostrai della città hanno consegnato due defibrillatori salvavita, destinati all'AP e alla Croce Rossa.

Alluvione in Romagna: La Pubblica risponde presente - *Settembre 2024*



Di fronte all'emergenza, i nostri militi non si tirano mai indietro. Una colonna di soccorritori dell'Assistenza Pubblica Parma è partita alla volta di Faenza per dare supporto logistico e assistenza alla popolazione colpita dall'alluvione.

Il rombo della generosità: la donazione del Vespa Club - *Ottobre 2024*



Il "Vespa Club Parma" ha formalizzato una graditissima donazione a sostegno delle attività dell'AP Parma, confermando il legame profondo che unisce le nostre realtà.

In Romagna per salvare gli animali del canile - *Ottobre 2024*

Gli operatori della nostra Divisione Veterinaria sono intervenuti a Castelnuovo di Sotto per portare aiuti urgenti e supportare la gestione del canile locale, gravemente danneggiato dall'alluvione.

Formazione: primi soccorritori sulla scena del crimine - *Novembre 2024*



Serata di altissima formazione presso il nostro auditorium sul tema "First responder, operatori sulla scena del crimine", incentrata sul corretto comportamento del soccorritore per non inquinare le prove d'indagine

Inaugurata la nuova "Papa 2" - *Dicembre 2024*



Un nuovo tassello per la sicurezza della nostra città. Grazie alla generosa donazione della signora Maria Elisa Corti, in memoria della sorella scomparsa, abbiamo inaugurato nel cortile della nostra sede la nuova ambulanza "Papa 2".

Un torneo di Burraco per l'AP - *Anno 2024*



Un caloroso ringraziamento a Moica, Lions Club Parma Maria Luigia, Soroptimist e AMMI per aver organizzato un torneo di Burraco benefico. L'intero ricavato è stato donato per sostenere le attività della nostra associazione.

DAE comunali: firmata la convenzione per la gestione - *Gennaio 2025*



Sottoscritto l'accordo con il Comune di Parma per la manutenzione e la gestione dei 46 defibrillatori semiautomatici (DAE) dislocati in città. La Pubblica raddoppia così il proprio impegno per la cardioprotezione del territorio.

Taglio del nastro per "Papa 10" e "Parma 70" - *Marzo 2025*



Entrano ufficialmente in servizio i due mezzi donati dall'associazione "Parma Palatina": l'ambulanza "Papa 10", destinata alla Assistenza Pubblica, e il mezzo d'ausilio "Parma 70", consegnato al Coordinamento della Protezione Civile di Parma.

Il cuore operativo del 112: Parma inaugura la Centrale Unica - *Anno 2025*



Rapidità, tecnologia e coordinamento. Parma tiene a battesimo la nuova Centrale Unica di Risposta (CUR) del 112, un presidio all'avanguardia per garantire interventi ancora più pronti ed efficienti in tutta la provincia.

Check up emocromo gratuito - *Maggio 2025*

Con il nostro ambulatorio mobile abbiamo offerto, in piazza della Steccata, check up gratuiti alla popolazione di Parma.

La nostra collaborazione per la rimozione di due ordigni bellici nell'ex area militare del Castelletto - *Giugno 2025*



Insieme ad altre associazioni, abbiamo collaborato a questa importante operazione a salvaguardia dei nostri concittadini.

Prime uscite Ambulatorio mobile - *Luglio 2025*

Prime uscite, in piazzale della Stazione e presso l'Emporio Solidale, di questo nuovo importante presidio progettato ed avviato da Assistenza Pubblica in collaborazione con Fondazione Cariparma ed altre associazioni del territorio.



Inaugurazione nuovi DAE: a Fognano e in Via Micheli - *Luglio 2025*



Grazie alla generosità della famiglia Sterbizzi/Pastori, e grazie Fidas Cerve e alla Parrocchia Beata Anna Maria Adorni abbiamo inaugurato due nuovi DAE.

Partecipazione di un nostro mezzo e di nostri militi al Giubileo dei giovani a Roma - *Agosto 2025*



Importante servizio di assistenza ad una grande manifestazione.

Inaugurata la Papa 9 - *Settembre 2025*

Inaugurato il nuovo mezzo donato dal sig. Bruno Ghinelli; un grazie davvero di cuore!

Elena Lippi memorial - *Settembre 2025*



Circolo Rapid ha promosso una partita di calcio fra "Parma forever" e "Amigh ad la Publica". Il ricavato dell'evento, organizzato a ricordo della nostra volontaria Elena Lippi, è andato all'AP Parma.

Donazione Lions Club Parma Host 1954 - *Settembre 2025*



Abbiamo ricevuto una donazione di prezioso materiale utile alla formazione di volontari e dipendenti.

Avvio nuovo corso aspiranti volontari - *Settembre 2025*



Inaugurazione DAE in via Ortles - *Settembre 2025*



Un grazie di cuore alla famiglia Benecchi per la donazione.

Solenni premiazioni - *Novembre 2025*



Nell'Auditorium del Campus si è svolta la quadriennale cerimonia.

Donazione Beer'n'Bike - *Febbraio 2026*



Festa nazionale dei Vigili del Fuoco - *Febbraio 2026*



Anche i nostri volontari hanno preso parte all'evento, affiancando i Vigili del Fuoco, Croce Rossa e il sistema di emergenza sanitaria in una simulazione di incidente.

Viaggio di solidarietà e speranza - *Maggio 2026*



I nostri volontari hanno avuto la possibilità di vivere un'esperienza straordinaria accompagnando Claudio socio AISLA a Roma.

Donazione saturimetro - *Maggio 2026*



"Lollo Family" e i partecipanti alla Motobefana ci hanno donato uno strumento professionale. Grazie!

Formazione Il 23 novembre la serata di presentazione del nuovo corso per operatori volontari del servizio che da oltre trent'anni fa parte dei Servizi Sociali dell'Assistenza Pubblica Parma - ODV.

Telefono Amico Parma: AAA Nuovi operatori volontari cercansi!



Da oltre 30 anni, **Telefono Amico Parma**, servizio dell'Assistenza Pubblica Parma - ODV, offre ascolto e sostegno a chi attraversa un momento di difficoltà, attraverso l'ascolto attivo e una presenza attenta e senza giudizio. Un servizio gratuito e completamente anonimo, che oggi cerca nuovi operatori volontari pronti a mettersi in gioco per offrire tempo, attenzione e ascolto a chi ne ha bisogno. Per presentare questa opportunità e illustrare il percorso di formazione dedicato ai futuri operatori volontari, **lunedì 23 novembre 2026, alle ore 20.30**, si terrà una serata di presentazione del nuovo corso presso la sede dell'Assistenza Pubblica Parma, in Viale Gorizia 2/A, a Parma. Un'occasione per conoscere da vicino il servizio, approfondirne i valori e scoprire come diventare parte di una realtà che, da oltre tre decenni, fa dell'ascolto una forma concreta di aiuto.

Il percorso formativo è pensato per preparare i futuri operatori a svolgere in un futuro il servizio con competenza e consapevolezza. Con il supporto di un formatore professionista, i partecipanti approfondiranno temi fondamentali come la comunicazione efficace e le tecniche di ascolto attivo, alternando momenti di approfondimento teorico a esercitazioni pratiche. Al termine del corso, dopo aver svolto un test di autovalutazione, potranno entrare a far parte della squadra dei volontari, iniziando la propria attività con il supporto e l'affiancamento di un operatore esperto. Un contributo prezioso per garantire continuità a un servizio di ascolto sempre più fondamentale per tutta la comunità.

La formazione proseguirà anche dopo l'ingresso nel gruppo, grazie a occasioni periodiche di aggiornamento, incontri e seminari guidati da psicologi professionisti. Un percorso continuativo che consentirà ai volontari di consolidare le proprie capacità relazionali e di ascolto, offrendo al tempo stesso uno spazio di confronto e sostegno psicologico, essenziale per portare avanti il servizio con equilibrio, preparazione ed efficacia.

Telefono Amico Parma, grazie all'impegno dei suoi volontari, risponde tutti i giorni dell'anno, Feste comprese al numero: 0521 284344, (orari: lunedì 17-20; martedì 20-23; da mercoledì a domenica 17-23). Garantire ogni giorno la continuità del servizio di ascolto richiede il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di persone disposte a dedicare tempo ed energie a questa importante attività di volontariato, come ha spiegato **Tilde Silvestri**, Consigliere dell'Assistenza Pubblica Parma ODV per il servizio di Telefono Amico Parma: «*La richiesta di ascolto è sempre in aumento. Per questo è fondamentale un servizio che vuole contrastare la solitudine, dedicato a chi si trova in una situazione di emergenza emotiva, o sente il bisogno di esprimere un disagio fisico, mentale, relazionale. Scegliere di diventare volontario di Telefono Amico Parma, significa contribuire a diffondere una cultura dell'ascolto empatico, riconoscendone il valore per il benessere emotivo delle persone. Attraverso un dialogo attento, aperto e privo di giudizio, l'operatore offre infatti sostegno anonimo a chi sta attraversando un momento di difficoltà personale, creando uno spazio in cui sentirsi accolti, liberi di esprimersi e di condividere le proprie emozioni. Un'esperienza di volontariato che mette al centro la relazione e il valore dell'ascolto, favorendo il confronto e la possibilità di guardare alle proprie difficoltà da nuove prospettive. Aspettiamo chiunque desideri diventare parte di questa rete di ascolto e solidarietà: ci vediamo alla serata di presentazione del nuovo corso!*».

Per **maggiori informazioni** è possibile contattare l'Assistenza Pubblica Parma, chiamando il numero **0521.224922** o scrivendo a alla mail: **segreteria@apparma.org**.

Redazione



Telefono Amico Parma nasce il 19 giugno 1989 all'interno dei Servizi Sociali dell'Assistenza Pubblica Parma. Le forme di disagio sono le più disparate: dalla solitudine alla depressione, alle infermità psico-fisiche, alla fragilità emotiva. Anche le problematiche che portano a questi stati di malessere sono varie e diversificate: dalla sfera famigliare a quella personale, lavorativa, sanitaria, economica. L'ideale che muove i volontari di Telefono Amico è quello di ascoltare la persona con piena disponibilità e attenzione partecipata, di accompagnarla nel suo desiderio di condivisione e di supportarla affinché possa ritrovare la fiducia in sé stessa e nelle proprie risorse. Il servizio sociale della Pubblica risponde tutti i giorni dell'anno, feste comprese al numero 0521.284344, (orari: lunedì 17-20; martedì 20-23; da mercoledì a domenica 17-23).

Donazione Grazie a Fondazione Cariparma e al Fondo di Beneficienza di Crédit Agricole Italia la nostra associazione rinnova le sue divise

La Pubblica ha delle nuove divise!



La presentazione delle nuove divise

Sono state presentate a ottobre 2026, durante una conferenza stampa presso Palazzo Bossi Bocchi, sede di Fondazione Cariparma, le nuove divise dell'Assistenza Pubblica Parma, realizzate grazie al finanziamento del Fondo di beneficenza di Crédit Agricole Italia, che ha sostenuto l'acquisto di un elemento fondamentale per garantire riconoscibilità, sicurezza e funzionalità a chi ogni giorno è impegnato nel servizio alla cittadinanza. Un intervento concreto che si inserisce in un impegno più ampio a favore della continuità e della qualità dei servizi di assistenza sul territorio. In questo percorso, Fondazione Cariparma è al fianco dell'Assistenza Pubblica Parma – ODV attraverso il Bando Sostegno (R)esistente, che l'associazione si è aggiudicata nel 2025.

"*Come Consiglio Direttivo, riteniamo fondamentale continuare a investire nelle persone, garantendo loro strumenti, attrezzature e condizioni adeguate per svolgere al meglio le proprie attività. Le divise fanno parte di questo impegno, perché rispondono a esigenze pratiche e operative, ma contribuiscono anche a rafforzare il senso di appartenenza alla nostra Associazione. Desidero quindi esprimere un sincero ringraziamento a Fondazione Cariparma e a Crédit Agricole per la sensibilità e l'attenzione dimostrate verso la nostra realtà e a tutti i nostri volontari e dipendenti, che ogni giorno danno significato a quella divisa attraverso il loro lavoro, la loro disponibilità e la loro dedizione.*" Ha dichiarato **Maurizio De Vitis**, Presidente di Assistenza Pubblica Parma ODV.

"*Siamo lieti di contribuire a un progetto che sostiene concretamente il lavoro quotidiano di volontari e operatori dell'Assistenza Pubblica Parma, una realtà che svolge un ruolo fondamentale per la nostra comunità*. – ha commentato **Luca Natali,** responsabile direzione regionale Parma Emilia Est di Crédit Agricole Italia - *Le nuove divise rappresentano uno strumento essenziale per garantire sicurezza, funzionalità e riconoscibilità a chi ogni giorno è al servizio dei cittadini. Questo intervento si inserisce in un percorso condiviso con Fondazione Cariparma, con cui collaboriamo da sempre in un rapporto di reciproca sintonia e attenzione ai bisogni del territorio. Quando istituzioni, fondazioni e imprese uniscono le proprie forze attorno a obiettivi concreti, è possibile generare un impatto positivo e duraturo per la comunità*".

Franco Magnani, presidente di Fondazione Cariparma ha dichiarato: "*Attraverso il nostro Bando Sostegno (R)esistente, vogliamo essere al fianco dell'Assistenza Pubblica di Parma in un percorso che non si limita a rispondere alle esigenze del presente, ma guarda alla capacità dell'associazione di continuare a svolgere il proprio servizio nel tempo. Rafforzare la sostenibilità economica e operativa significa mettere nelle condizioni di lavorare con maggiore solidità una realtà essenziale per il territorio. L'obiettivo è assicurare solidità futura al servizio ambulanze, imprescindibile per la salute della cittadinanza*",



Le nuove divise

Il sostegno della Fondazione mira infatti ad accompagnare l'associazione in un percorso di rafforzamento della sostenibilità economica e operativa del servizio ambulanze, con l'obiettivo di garantirne la continuità e la qualità nel tempo. Il progetto si basa su una strategia di efficientamento gestionale e razionalizzazione interna, volta a consolidare la capacità dell'organizzazione di rispondere ai bisogni della comunità e a tutelare la salute della cittadinanza.

Fonte: Comunicato stampa di Fondazione Cariparma e di Crédit Agricole

Il ponte dell'Arcobaleno

Iniziativa di
FONDAZIONE ASSISTENZA PUBBLICA PARMA

Cremazione animali d'affezione

0521 643033 ATTIVO 24 ORE SU 24 Via Koch 46/A - Pilastrello - www.ponte-arcobaleno.it

Cultura Riflessioni su una conversazione con lo scrittore Valerio Varesi

Il costo dell'incertezza



Valerio Varesi, scrittore

In un periodo contrassegnato dall'immediatezza della cronaca e dal flusso ininterrotto delle informazioni, fermarsi a dialogare con uno scrittore offre un privilegio raro: la possibilità di riflettere sul senso profondo degli eventi, depurandoli dal rumore di fondo. Un recente incontro con lo scrittore ha rappresentato l'occasione per affrontare le complesse tematiche legate alla nostra vita attuale: ci siamo soprattutto concentrati sul profondo impatto che le crisi globali hanno sulla vita quotidiana delle popolazioni.

Non abbiamo discusso in modo astratto, ma abbiamo tentato di analizzare pragmaticamente le dinamiche economiche, sociali e psicologiche che caratterizzano il nostro presente. Le tensioni internazionali, l'instabilità geopolitica e la scarsa incisività della politica e delle istituzioni si irradiano direttamente sui bilanci delle famiglie e sulla coesione della collettività.

Un punto cruciale del confronto ha riguardato il costo materiale delle crisi. L'effetto domino innescato dai conflitti e dalle tensioni commerciali si concretizza nel costante aumento del costo della vita. L'impennata dei prezzi dei carburanti, le fluttuazioni dei costi energetici e il conseguente rincaro dei beni di prima necessità non rappresentano semplici indici statistici, ma sono concreti ostacoli per chi cerca di prefigurarsi un futuro possibile. A ciò si aggiunge la progressiva erosione dello stato sociale: i continui tagli al welfare, le difficoltà strutturali della sanità pubblica e la riduzione dei servizi essenziali stanno caricando sulle famiglie, e su ognuno di noi, spese e responsabilità un tempo fornite – almeno in parte – dallo Stato in tutte le sue declinazioni. Il nostro confronto non si è limitato semplicemente alla situazione economica: Valerio Varesi ha sottolineato il fatto che la crisi economica è lo specchio di una più profonda crisi di senso. La sensazione diffusa è quella di vivere in una perenne emergenza che inibisce la capacità di intravvedere un futuro possibile. L'incertezza economica si declina anche in precarietà esistenziale, alimentando una percezione di fragilità che coinvolge tutte le fasce d'età, dai giovani in cerca di stabilità lavorativa agli anziani preoccupati per la tenuta del sistema pensionistico e assistenziale. I giovani – in particolare – sono coloro che pagano maggiormente il costo della situazione: molti di loro non vedono nella scuola il mezzo fondamentale sia per la ricerca di un lavoro futuro che per la prosecuzione della propria formazione. Una buona parte di loro – almeno fino ad ora – ha scelto di completare la propria preparazione, oppure di trovare un lavoro adeguatamente retribuito, trasferendosi all'estero.

A questo scenario già di per sé assai complesso, si aggiunge il ruolo invasivo delle nuove tecnologie e, in particolare, l'affermazione dell'intelligenza artificiale. L'incalzare dell'innovazione tecnologica porta con sé una duplice valenza: se da un lato offre strumenti straordinari di sviluppo e risoluzione di problemi complessi, dall'altro accentua il disorientamento generale. La rapidità con cui l'automazione e gli algoritmi stanno ridefinendo il mondo del lavoro solleva interrogativi etici ed economici imprescindibili. La paura di una dequalificazione del lavoro umano e la velocità dei mutamenti generano una forma di incertezza sociale legata all'invecchiamento delle competenze, incrementando la percezione di instabilità.

Il risultato di questa sommatoria di fattori geopolitici, economici e tecnologici è stato efficacemente reso – da Valerio Varesi - con l'immagine di "nebbia fitta". La metafora esprime lo stato d'animo collettivo: una condizione in cui la rappresentazione del domani è ridotta al minimo e le mappe concettuali del passato non risultano più idonee a orientare il cammino degli individui e della società. La politica appare spesso incapace di offrire una visione di lungo termine, arroccata su dinamiche emergenziali o comunque di breve respiro, accontentandosi di misure congiunturali, senza occuparsi delle radici strutturali alla base dei problemi.

Di fronte a questa opacità, la letteratura e la narrazione mantengono una funzione fondamentale: non quella di fornire facili consolazioni o ricette miracolose, ma quella di nominare le cose, di dare una forma al disagio e di stimolare il pensiero critico. Raccontare la complessità senza cedere al disfattismo è il primo passo per ricostruire una consapevolezza individuale e collettiva. La conclusione emersa dal dialogo non è un invito alla resa, bensì un richiamo alla responsabilità. Se è vero che le grandi dinamiche globali sfuggono al controllo del singolo, è altrettanto vero che la risposta alla frammentazione risiede nella ricostruzione dei legami sociali, nella difesa dei presidi democratici e culturali e nella costante richiesta di politiche che mettano al centro la dignità della persona. Riconoscere l'esistenza della nebbia che ci circonda è la condizione primaria per iniziare a cercare, insieme, le coordinate per uscirne.

Guido Sani

Chi è Valerio Varesi

È nato a Torino e ha forti radici e legami nel parmense. Giornalista, prima alla *Gazzetta di Parma*, in seguito alla redazione bolognese di *La Repubblica.* Come giornalista si è occupato anche di cronaca nera. Ha affiancato a questa attività quella di scrittore poliedrico, pubblicando saggi e romanzi, affermandosi - anche all'estero - nel noir. I gialli più famosi vedono come protagonista il Commissario Soneri che - alla Questura di Parma - indaga su delitti commessi sia in città che in provincia. Soneri è l'alter ego di Varesi, uomo di saldi principi, con un'etica che lo porta a comprendere i suoi simili e a perseguire la giustizia. Il Commissario Soneri è stato tra l'altro efficacemente interpretato da Luca Barbareschi nella serie TV *Nebbie e delitti.* Lo spazio del romanzo giallo disvela Varesi come acuto e critico osservatore di ambienti e situazioni sociali diverse. Come i grandi giallisti - da Hammett, Chandler a Simenon - Varesi fotografa gli uomini - con le loro debolezze - e la società, con le sue ingiustizie. Eccelle nella descrizione della nostra città, i suoi borghi, le sue trattorie, a volte immersi nella nebbia e nella neve, ormai quasi scomparse. La nebbia avvolge anche la bassa vicino al Po', nella cui oscurità accadono misteriosi e inspiegabili fatti. Un'aura di mistero permea villaggi e boschi anche delle nostre montagne. Varesi conosce e delinea con stile filmico i paesaggi del parmense, così come sa fare chi li percorre a piedi o in bicicletta, come lui fa. Nelle nostre montagne hanno agito i partigiani, le cui azioni sono al centro del romanzo *La sentenza,* rivisitazione - da un diverso punto di vista - de *La Quarantasettesima* di Ubaldo Bertoli. E qui si riallacciano le radici di Varesi: sia famigliari che storico-politiche. Sono quelle della nascita della nostra Repubblica, dei valori sanciti dalla *Costituzione*, spesso disattesi e stravolti. Alle problematiche del secondo dopoguerra si sta ora dedicando Varesi nei suoi libri più recenti, in particolare *Estella* e *È sangue di noi tutti.*

(G.S.)

La collaborazione Una rete territoriale sempre più strutturata per rispondere ai bisogni di una popolazione anziana in crescita

Dai trasporti sociali ai nuovi progetti: cresce la rete tra ASP e Pubblica





Gianfranco Bertè, Direttore Generale ASP Parma
A fianco (da sx): il Sindaco Michele Guerra, l'Assessore Ettore Brianti e l'Amministratore ASP Stefano Andreoli

«*La collaborazione fra ASP e Assistenza Pubblica è frutto di un legame forte tra due realtà radicate sul territorio di Parma, che in questi ultimi anni ha saputo crescere e rinnovarsi attraverso progetti sempre più strutturati e orientati al fare rete*» : difficile trovare parole più efficaci di quelle usate da **Stefano Andreoli**, amministratore Unico di Asp, per dare l'idea del valore del rapporto continuativo fra una grande agenzia di volontariato socio-sanitario e una benemerita istituzione che opera in modo sempre più esteso per dare risposte ai più fragili, e in particolare agli anziani sempre più numerosi che hanno bisogno di accoglienza o di aiuto.

«*Quello fra ASP e Assistenza Pubblica è un rapporto di lunga data* – ribadisce **Gianfranco Bertè**, direttore di ASP – *riguarda principalmente il trasporto sociale, per il quale la Pubblica coordina altre realtà che svolgono il servizio. Negli ultimi anni c'è stato un forte sviluppo del lavoro in rete, che ha consentito di assegnare l'attuazione del servizio con il sistema della co-progettazione, con il coinvolgimento diretto degli enti che svolgono attività sociali impostate sul volontariato. Abbiamo appena proceduto al rinnovo dell'accordo del servizio di trasporti sociali per il prossimo triennio, in un tavolo che ha coinvolto Assistenza Pubblica, SEIRS, Unitalsi, Intercral e Croce Rossa, consolidando la rete operativa. Si tratta di un aspetto importante* – continua Bertè – *perché solo per ASP si raggiunge una percorrenza annua di 250.000 km l'anno in città per accompagnamento ai centri diurni e ad altre destinazioni di persone in carico alla nostra Azienda, espressione di Comune di Parma. Comuni della Bassa Est e Curia, che opera senza scopi di lucro. Dall'evoluzione di questo progetto è nata anche la proposta di realizzare un nuovo software per la gestione informatizzata dei trasporti sociali. L'iniziativa, coordinata anch'essa dall'Assistenza Pubblica, è stata presentata a Fondazione Cariparma, che l'ha approvata come progetto da sostenere. Siamo alla fase conclusiva e ASP, come partner, sta seguendo l'elaborazione del software e lo verificherà sul campo. Prevedo che in futuro la collaborazione con la Pubblica preluderà a nuovi sviluppi*» .

Le occasioni non mancheranno, soprattutto alla luce dei rilevanti investimenti e progetti di ASP a favore della popolazione anziana: basti citare "Senior Housing" con 36 nuovi bilocali a Villa Parma che saranno ultimati nei primi mesi del 2027 e che si aggiungono ai 20 inaugurati al comparto ex Romanini nel cuore dell'Oltretorrente, e le case protette in costruzione in via La Spezia e le "Nuove Tamerici", in attuazione, con qualche ritardo, per iniziativa di INAIL, che le metterà a disposizione di ASP in regime di convenzione. In una società che invecchia crescono i servizi per la terza età e la Pubblica non si farà trovare impreparata per fare la sua parte.

Antonio Bertoncini

Donazioni Il ricordo che diventa cura, il taglio del nastro delle nuove ambulanze Papa 1 e Papa 12

Due nuove ambulanze, due storie di generosità e solidarietà





Le inaugurazioni della Papa 1 e della Papa 12

Ci sono gesti capaci di trasformare dolori profondi in un abbraccio concreto a tutta la città. Il 12 settembre, presso la sede di viale Gorizia, abbiamo inaugurato ufficialmente la nuova ambulanza **"Papa 1"**, donata con straordinaria generosità dai familiari di Mariagiovanna Pattera, prematuramente scomparsa. Il 10 ottobre abbiamo vissuto un altro momento speciale ed emozionante: l'inaugurazione della nuova ambulanza Papa 12, donata dal Sig. Walter Giunzioni in memoria dei suoi cari genitori. Le cerimonie di inaugurazione sono state dei momenti toccanti, scanditi dalla commozione ma illuminati dalla consapevolezza di aver dato vita a presidi di salvezza che porteranno i nomi e le anime di persone speciali sulle strade della nostra provincia. Dietro ogni nuovo mezzo che entra nella nostra flotta c'è una storia, ma soprattutto c'è la generosità di chi sceglie di trasformare il ricordo dei propri affetti in un aiuto concreto per chi soffre e ha bisogno di soccorso. Dotate dei più moderni presidi tecnologici e sanitari per il primo soccorso e il trasporto d'emergenza, la Papa 1 e la Papa 12 sono già operative all'interno della nostra flotta. Mezzi di ultima generazione che consentono di svolgere quotidianamente, e con ancora maggiore efficienza, i servizi di soccorso e assistenza per la salute e la tutela della comunità di Parma. Alla famiglia Pattera e al Sig. Giunzioni va la nostra più profonda gratitudine. I loro gesti di straordinaria generosità hanno trasformato il ricordo e l'affetto in un aiuto concreto, capace di continuare a vivere nel tempo e di portare soccorso e speranza a chi ne ha più bisogno.

Redazione

La bacheca Appuntamenti e spunti di riflessione

AP_notizie in breve

6 giugno 2026: Donazione Pulmino 38
Pulmino inaugurato in memoria di "Annamaria e Stefano Girasole" donato dai cugini.

6 giugno 2026: Donazione Pulmini 47 e 48
Due pulmini sono stati acquistati grazie al generoso lascito testamentario della Sig.ra Valeria Ferrari, che ha espresso il desiderio che i mezzi fossero acquistati in memoria del suo caro nipote, Paolo Borelli. Un gesto di grande generosità e sensibilità, che permetterà di mantenere vivo il ricordo di Paolo attraverso un aiuto concreto alla comunità.

8-12 giugno 2026: La Settimana della Pubblica
Tanti appuntamenti per stare insieme all'insegna della condivisione e della solidarietà!

20 giugno 2026: Corcagnano Summer Light Festival
Presenti alla festa di fine anno scolastico della scuola dell'infanzia Santa Maria Assunta con servizio di primo soccorso, prove pratiche bls e medicazioni.

27 giugno 2026: Partita Campioni di Serie D e Vecchie Glorie
Abbiamo avuto il piacere di assistere alla partita al Centro Giovani Federale. Serata bellissima chiusa festeggiando fino a tardi con cibo, musica e tante attività.

1° luglio 2026: Donazione Lions Club Parma Host
Anche quest'anno il Lions Club Parma Host ci ha dimostrato il loro attaccamento alla nostra associazione donandoci un nuovo estricatore di ultima generazione.

18 agosto 2026: Ricordo equipaggio Charlie Alpha



A 36 anni dalla tragedia abbiamo ricordato, insieme ai colleghi e colleghe delle Associazioni e delle Istituzioni, i membri dell'equipaggio del Charlie Alpha che l'incidente si portò via.

12 settembre 2026: Donazione Papa 1



Un ringraziamento speciale va alla famiglia Pattera che ha donato la nuova Papa 1 in ricordo di Mariagiovanna. Figlia, mamma e moglie prematuramente scomparsa.

27 settembre 2026: Disinnesco residuo bellico
Anche quest'anno, come lo scorso anno, la Pubblica è stata in prima linea per garantire supporto, accoglienza e vicinanza alla nostra comunità accompagnando e assistendo le persone nei centri di accoglienza dedicati.

10 ottobre 2026: Donazione Papa 12



Donazione della nuova Papa 12 da parte del Sig. Walter Giunzione in memoria dei suoi cari genitori. Da oggi percorrerà le strade della nostra città portando con sé la memoria e il cuore di una famiglia straordinaria.

24 ottobre 2026: Donazione Papa 4
La Signora Luciana Saracca Tagliavini ha donato alla nostra associazione la nuova Papa 4 in memoria dell'amato marito Carlo, scomparso due anni fa. Grazie di cuore.

A.A.A. solidarietà cercasi

Chi volesse sostenere la nostra associazione può farlo attraverso un'erogazione liberale:
C/C Postale (n. 14867436).
Crédit Agricole - Ag. 1 Parma (Iban IT42G0623012701000077357358).
Intesa Sanpaolo - Parma (Iban IT21E0306912765000000000319).
BPER - Parma (Iban IT50W0538712700000001191712).
Banca Reale - Parma (Iban IT15B0313812700000012989430.
Nella causale occorre indicare: "Erogazione liberale in favore di ODV".
Si ricorda che le erogazioni liberali sono deducibili dal reddito, se fatte tramite versamento in conto corrente, bonifico, assegno bancario o addebito su carta di credito.
Info: Barbara Faelli, 0521224929.



Assistenza Pubblica
Onoranze Funebri

Con noi scegli di aiutare la vita

I nostri proventi sostengono
l'Assistenza Pubblica - Parma Odv

Iniziativa di
FONDAZIONE
ASSISTENZA PUBBLICA
PARMA - ETS

Viale Gorizia, 2/A – Parma
0521206487
ATTIVO 24 ORE SU 24

LaPubblica
Quadrimestrale dell'Assistenza Pubblica Parma ODV
ANNO XIX - NUMERO 2 - OTTOBRE 2026

Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale di Parma n.10/2002 del 18/04/2002 - Poste Italiane S.p.A - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1, comma 2 - Aut. n.080022 del 11/04/2008 - DCB PR - Proprietà: Assistenza Pubblica Parma Odv - Viale Gorizia 2/A - 43125 Parma - Tel. 0521.224922 - Fax 0521.224920 - Internet: www.apparma.org - E-mail: info@apparma.org - Direttore Editoriale: Maurizio De Vitis - Direttore Responsabile: Gabriele Balestrazzi - Comitato di Redazione: Antonio Bertoncini, Guido Sani, Barbara Faelli - Hanno collaborato a questo numero: Isabella Schiazza, Karin Piffer - Grafica e Impaginazione: gb&a comunicazione - Stampa: Supergrafica, Parma